

SCHEDA SUPPLEMENT e REQUISITI DI TRASPARENZA

1. Dipartimento	Scienze della Società e della Formazione d'Area mediterranea
2. Corso di studi in	Corso di Laurea Magistrale LM 87 - "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea"
3. Anno di corso e semestre	<p>Annuale.</p> <p>I semestre modulo (6 CFU) del prof. Lamberti-Castronuovo.</p> <p>II semestre modulo (9 CFU) del prof. Gelosi.</p>
4. Insegnamento	<p>Italiano: Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>Inglese: Sociology of cultural and communicative processes</p>
5. Durata insegnamento	<p>I Semestre: 01.10.2014 – 30.11.2014</p> <p>II semestre: 23.02.2015- 30.04.2015</p>
6. N. tot. ore insegnamento	36 +54
7. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)	SPS/10
8. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) /ECTS	6 + 9
9. Cognome e nome docente <i>Indicare se il docente è più di uno</i>	<p>Carlo Gelosi</p> <p>Eduardo Lamberti - Castronuovo</p>
10. E-mail da pubblicare sul web/ Link a eventuali altre informazioni	<p>gelosi@unistrada.it</p> <p>elc@istitutodeblasi.it</p>
11. Contenuti del corso (Programma) <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i>	<p>Nella prima parte del corso, saranno trattati i temi dell'etica della comunicazione. Sul significato del "comunicare bene", sui modelli di comunicazione nei vari suoi aspetti: etica della parola, della scrittura, delle professioni comunicative.</p> <p>Etica e giornalismo, televisione ed internet.</p> <p>Il problema della responsabilità. I significati. L'ambiguità dell'etica della comunicazione come etica applicata.</p> <p>La comunicazione come creazione di uno spazio comune.</p> <p>La seconda parte del corso ha l'obiettivo di contribuire a formare il profilo scientifico e professionale di coloro sono interessati a lavorare (o che già lavorano) nell'ambito della comunicazione istituzionale e di pubblica utilità sia in strutture pubbliche che private o professionali. Il corso inizierà con il richiamo ai diversi modelli di comunicazione con particolare riferimento al modello sociologico. In seguito l'oggetto di studio sarà lo scenario evolutivo delle organizzazioni complesse, principalmente di carattere pubblico, con specifica attenzione alla loro azione nel campo dell'informazione e della comunicazione al cittadino e dei processi di partecipazione. In questo senso, verranno studiate le attività previste dalle norme per gli uffici del Portavoce, dell'Ufficio stampa e dell'Ufficio per le Relazioni con il cittadino. Verranno approfondite le leve comunicative (i format, i contenuti dei messaggi) e quelle relazionali (le tecniche dell'interazione). Infine, saranno sviluppati gli ambiti di convergenza tra comunicazione di impresa e comunicazione pubblica. Tra questi la cultura organizzativa, il branding pubblico, la tecnologia, l'evoluzione del marketing pubblico e la citizen satisfaction.</p>

	<p>The first part of the course aims to cover the topics of ethics of communication. The meaning of "good communication", models of communication in its various aspects: the ethics of speech, writing, communication professions. Ethics and journalism, television and Internet. The problem of responsibility. The meanings. The ambiguity of the ethics of communication as applied ethics. Communication as creation of a common space.</p> <p>The second part of the course aims to help shaping the scientific and professional profile of those who are interested in working (or already working) in the context of corporate communication and public communication in both public and private or professional organizations. The course will begin with a reminder of the different models of communication, with particular reference to the sociological model. Later, the object of study is the evolutionary scenario of complex organizations, mainly public, with specific attention to their action in the field of information and communication to citizens and participatory processes. In this meaning, we will study the activities required by the law for the offices of the Spokesman, Press Office and the Office for Relations with citizens. The communicative levers (the format, the content of messages) and the relational ones (interaction techniques) will be focused. Finally, areas of convergence between corporate communication and public communication will be studied. These include the organizational culture, the public branding, technology, the evolution of marketing and public citizen satisfaction.</p>
<p>12. Testi di riferimento</p>	<p>Per il primo modulo (prof. Lamberti-Castronuovo): 6 CFU Fabris Adriano, <i>Etica della comunicazione</i>, Carocci Editore, Roma, 2011</p> <p>Per il secondo modulo (prof. Gelosi): 9 CFU 1) Carlo Gelosi, <i>Una città per tutti. Partecipazione, accessibilità, relazioni nella dimensione urbana</i>, FrancoAngeli, Milano, 2014</p> <p>2) Carlo Gelosi, <i>Territori, patrimonio culturale, fruizione. Nuove reti per nuove relazioni</i>, FrancoAngeli, Milano, 2013</p> <p>3) dispense e slide messe a disposizione nella pagina docente sul sito dell'Università per stranieri Dante Alighieri, www.unistrada.it</p>
<p>13. Obiettivi formativi <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i></p>	<p>Il corso ha l'obiettivo di contribuire a formare il profilo scientifico e professionale di coloro sono interessati a lavorare (o che già lavorano) nell'ambito della comunicazione istituzionale e di pubblica utilità sia in strutture pubbliche che private o professionali.</p> <p>Il completamento del corso ha l'obiettivo di formare sotto il profilo etico i professionisti della comunicazione di qualsiasi genere.</p> <p>The course aims to shape the scientific and professional profile of students interested in working (or already working) in the context of institutional and public communication, both in public and private organizations.</p> <p>The course aims to train ethically communication professionals of any kind.</p>
<p>14. Prerequisiti <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i></p>	<p>-</p>
<p>15. Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali</p>
<p>16. Strumenti di supporto alla didattica</p>	<p>Supporto di materiali audiovisivi e slide</p>
<p>17. Modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>Prova scritta obbligatoria: 30 quesiti a risposta multipla, di cui 18 relativi al modulo Gelosi e 12 al modulo Lamberti-Castronuovo. Gli studenti che hanno conseguito la sufficienza (almeno 18 trentesimi in CIASCUN MODULO) possono, facoltativamente, integrare l'esame con <u>una</u> domanda orale che potrebbe confermare, migliorare o peggiorare la votazione scritta.</p>

	Compulsory written exam: 30 multiple choice questions, 18 of them refer to Gelosi module and 12 of them refer to Lamberti-Castronuovo module. Students who achieved at least 18 out of 30 (in EACH of the TWO MODULES) may, optionally, integrate the examination with <u>one</u> oral question that could confirm, improve or worsen the written mark.
18. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	-
19. Orario di ricevimento	Prof. C. Gelosi: al termine delle lezioni del mercoledì dalle ore 16.30 alle ore 17.30 e per appuntamento: gelosi@unistrada.it Prof. E.Lamberti-Castronuovo: previo appuntamento concordato via mail elc@istitutodeblasi.it

Curriculum del prof. Carlo Gelosi

Carlo Gelosi è Professore associato di *Sociologia dell'ambiente e del territorio* presso l'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria, dove insegna tale disciplina e dove presiede il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale "Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea". I suoi principali ambiti di ricerca: il ruolo delle amministrazioni locali nella *governance* del territorio, il marketing e la promozione del territorio, i temi della comunicazione pubblica ed istituzionale a livello locale. Altri temi al centro dello studio sono stati i nuovi strumenti di governance degli enti locali e dei servizi pubblici, le relazioni istituzionali con i cittadini e con il sistema sociale ed economico, il nuovo profilo delle amministrazioni territoriali nel processo di modernizzazione del Paese.

Ha lavorato, precedentemente, alla Fondazione CENSIS, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, nonché come dirigente in importanti Gruppi industriali.

Attualmente è Vice presidente dell'*Associazione italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale*, membro dell'*Associazione Italiana di Sociologia*, della *Fondazione Enérgeia* e della *Société Européenne de Culture*. *Componente della redazione della Rivista Sociologia urbana e rurale* (edizioni FrancoAngeli).

Tra le sue più recenti pubblicazioni:

Gelosi C., *Una città per tutti. Partecipazione, accessibilità, relazioni nella dimensione urbana*, FrancoAngeli, Milano, 2014;

Gelosi C., *Territori, patrimonio culturale, fruizione. Nuove reti per nuove relazioni*, FrancoAngeli, Milano, 2013;

Gelosi C., *Comunicare la rappresentanza sociale*, in *Comunicare la rappresentanza sociale*, Sindacalismo Rivista di studi sulla rappresentanza del lavoro nella società globale, 24/2013, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ);

Gelosi C., *Organizzazione, innovazione e rappresentanza*, in *Organizzare e Rappresentare*, Sindacalismo Rivista di studi sulla rappresentanza del lavoro nella società globale, 21/2013, Rubettino, Soveria Mannelli (CZ);

Gelosi C. e Totaforti S., *Governo locale e trasformazioni urbane*, Prefazione al testo, FrancoAngeli, Milano 2011;

Gelosi C., *L'espansione urbana a Roma: una necessaria riprogettazione del territorio*, in Gelosi C., Totaforti S. (a cura di), *Governo locale e trasformazioni urbane*, FrancoAngeli, Milano 2011;

Gelosi C., *La comunicazione istituzionale tra legittimazione e modernizzazione della Pubblica Amministrazione*, in Mignella Calvosa F. (a cura di) *Le scienze dell'Amministrazione nella società italiana. La formazione per la governance del Paese*, LUMSA - Collana della Facoltà di Giurisprudenza - Annali 2007-2008 Giappichelli editore, Torino, 2009;

Gelosi C., *Marketing e Comunicazione del territorio*, in Mignella Calvosa F. (a cura di) *Le scienze dell'amministrazione nella società italiana. La formazione per la governance del Paese*, LUMSA - Collana della Facoltà di Giurisprudenza - Annali 2007-2008 Giappichelli Editore, Torino, 2009;

Gelosi C., *Il territorio* in Cristante S. (a cura di) *Quant'è bella giovinezza, i consumi culturali dei giovani del Salento*, Prin 2005-2007, Besa Editrice, Nardò (Lecce), 2009;

Gelosi C., *Capitolo 3, paragrafi 1 e 8 de* I servizi pubblici locali nelle Regioni Meridionali, Quaderno n. 73, Formez, Società Tipografica romana, Roma, 2008;

Gelosi C., *Reti sociali e reti di comunicazione* in. Crea G, Cuomo G.P. (a cura di) *Quaderni di Diritto ed Economia delle comunicazioni e dei media*, Aracne Editrice, Roma, 2008;

Gelosi C., "Comunicare la sicurezza", Voce in Amendola G. (a cura di), *Città, criminalità, paure*. Liguori, Napoli, 2008.

Curriculum del prof. Eduardo Lamberti Castronuovo

Nato a Reggio Calabria. Laureato in Scienze Biologiche ed in Medicina e Chirurgia. Specializzato in Reumatologia presso l'Università di Catania. Nel 1979 ha fondato un Istituto Clinico a scopo diagnostico in Reggio Calabria, intitolandolo al suo Maestro prof. Raffaele De Blasi. Questa struttura, che annovera più di cento dipendenti, è oggi il più importante Istituto Clinico del Mezzogiorno d'Italia nel settore. Si occupa oltre che della semplice routine, anche della ricerca pura, cui vengono finalizzati gran parte degli utili di gestione. I campi di applicazione spaziano dalla Radiologia alla Microbiologia, dalla Genetica Medica alla Biologia Molecolare. Nell'ambito dell'Istituto di cui è Direttore, si occupa principalmente del "Centro per la diagnosi e la terapia delle Reumoartropatie" e del Centro per lo studio delle Microcitemie

Nel 1990 ha fondato "QUI REGGIO", quindicinale di attualità, politica, cultura, sport di Reggio e Provincia. Ha ottenuto nel 1994 il "Premio Civiltà del Mare" per la trasmissione televisiva "Medicina Domani". Dal 1998 è Editore di REGGIO TV emittente televisiva locale dove è anche consulente scientifico di una trasmissione settimanale di contenuto medico: "Medicina in diretta" che si avvale della collaborazione di illustri cattedratici nazionali ed internazionali. Nel settembre del 1999 in occasione della VI Edizione del "Premio Anioia – Salvatore Gemelli" gli è stata assegnata la Targa "Navi e Naviganti" per l'immagine nuova e positiva che la sua emittente ha dato alla Calabria. Il 21 agosto 2000 il Circolo di Cultura e di Relazioni Internazionali gli ha conferito il "Premio Omaggio alla Cultura" per aver, con RTV, dotato la provincia reggina di una ventata di innovazioni che, nulla togliendo alle stazioni televisive esistenti, ha offerto possibilità di confronto e stimoli nuovi per una risposta ai nuovi problemi. Nel giugno 2000 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica Italiana.

Il Sindaco della Città, prof. Italo Falcomatà, lo ha chiamato a far parte della sua Giunta quale Assessore alla Polizia Municipale del Comune di Reggio Calabria negli anni 2001/2002.

Il 26 luglio 2003 gli è stato conferito il "Premio Gino Gullace" destinato a riconoscere quanti in campo nazionale ed internazionale svolgono attività giornalistica con dedizione e professionalità. Nel novembre 2005 ha ricevuto il Premio Internazionale d'Arte e Cultura "Omaggio a Cilea" per le comunicazioni e l'impegno sociale. Il 15 dicembre 2006 in Campidoglio gli è stato consegnato il Premio Nazionale "Un bosco per Kioto" per aver, con l'emittente RTV, svolto costantemente attività di informazione ambientale su tutto il territorio, diffondendo documentari sul patrimonio naturalistico della nostra provincia. Dal 26 settembre 2008 è iscritto all'Albo dei Giornalisti – Elenco Pubblicisti dell'Ordine dei Giornalisti della Calabria. Dal 2010 è docente di *Etica della Comunicazione* presso l'Università per Stranieri "D. Alighieri" di Reggio Calabria. Il 7 luglio 2011 il Presidente della Provincia di Reggio Calabria dr. Giuseppe Raffa lo ha nominato componente della sua Giunta, nella qualità di Assessore alle Politiche e Pianificazione Culturale Beni Culturali – Difesa della Legalità. Il 13 giugno 2012 con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Direzione per l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio di Musica «F. Cilea» di Reggio Calabria.